

Pronto il piano anti-inquinamento

Pubblicato: Martedì 13 Dicembre 2011



In dirittura di arrivo nuovo piano del Comune **per fronteggiare il problema dell'inquinamento**. Il documento, che si chiama "**Piano di azione per il miglioramento della qualità dell'aria**", sarà presentato in commissione territorio e ambiente giovedì prossimo. Il presidente **Roberto Barin** illustrerà la proposta, **stesa con l'assessore Fontana**, sulla serie di misure che comune e cittadini dovranno adottare per cercare di dare il proprio contributo alla risoluzione del problema. Il tutto dopo diverse settimane che la città di Saronno ha registrato nell'aria una presenza di **polveri sottili (Pm10) ben oltre la soglia di allarme**, raddoppiando spesso il limite suggerito da Arpa. Una situazione che ha coinvolto comunque **tutti i comuni del sud della provincia di Varese**.

Non si conoscono ancora nel dettaglio i contenuti del piano: «Preferiamo non dire troppo ora – spiega il sindaco Luciano Porro -. **Non sarebbe corretto nei confronti della commissione e di chi potrebbe proporre modifiche o aggiustamenti**. Possiamo solo dire che sarà composto da un **decalogo** con una serie di suggerimenti, con riferimenti a norme già esistenti, ma anche a **ordinanze sindacali specifiche** che saranno emesse con l'approvazione del documento».

Sulle ipotesi sul tavolo, ci sarebbero le ordinanze già varate lo scorso inverno quando il primo cittadino **vietò che negli appartamenti si superassero i 20 gradi, o nelle aziende i 18 gradi**. O ancora l'ipotesi di emettere **un'ordinanza per i negozi della città**, in cui diventerebbe obbligatorio chiudere le porte e non lasciarle aperte. Il tutto abbinato a una serie di "consigli" su come **cercare di emettere meno inquinanti, per strada o in casa**.

«Non possiamo certo essere noi saronnesi a risolvere il problema dell'inquinamento – precisa Porro -. **Fermare le auto in un paio di strade della città non serve a nulla**, come i blocchi del traffico se non sono coordinati almeno a livello regionale. Ad avere dei problemi è tutta la Val Padana e serve che tutte le regioni interessate **creino un coordinamento per fronteggiare il problema**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

